



Adunanza del giorno 03.11.2016
N. 301

Oggetto: Centro Ternano di Cultura "Il Punto". Mostra retrospettiva su Alfredo Innocenzi -Terni 3 dicembre 2016 – 5 febbraio 2017
Adesione.

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di novembre alle ore 9,15 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

MALAFIOLIA Francesca
DE ANGELIS Tiziana
PIACENTI D'UBALDI Vittorio
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
P	
	A
P	
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal - 7 NOV. 2016

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- il Centro Ternano di Cultura "Il Punto", insieme all'Aps Tempus Vitae di Terni, ha presentato, con nota prot. n. 46688 del 31/03/2016, a questa Amministrazione una richiesta di collaborazione nell'organizzazione di una mostra retrospettiva dal titolo: "Invenzione di forme e deformazioni. Alfredo Innocenzi, scultore e pittore (1909-1074). Dagli empiti futuristi degli anni '30 alla ricostruzione della città di Terni";
- detta mostra verrà allestita presso il Museo Diocesano e Capitolare di Terni, nei giorni dal 3 dicembre 2016 al 5 febbraio 2017;
- l'obiettivo di entrambi i curatori della mostra, il Prof. Domenico Cialfi (Centro ternano di Cultura Il Punto) e il Prof. Marco Grilli (Aps Tempus vitae), è quello di portare a conoscenza della cittadinanza e più in generale del mondo culturale e artistico, l'opera di Alfredo Innocenzi, pittore e scultore nato a Terni nel 1909, anche in quella che fu la sua variegata attività post bellica di ricostruzione, spaziando in ambiti creativi diversificati (architettura, decorazione plastica, ambientazione e statuaria di destinazione pubblica) e creando un allestimento per sezioni tematiche, così come illustrato in dettaglio nel programma/progetto allegato alla suddetta richiesta ;
- il Centro Ternano di Cultura Il Punto e l'Associazione di Promozione sociale Tempus Vitae, sono entrambe realtà operanti sul territorio da diversi anni, e l'idea di dedicare una mostra filologicamente elaborata ad Alfredo Innocenzi nasce dalla volontà di dare il giusto riconoscimento al ruolo importante che l'artista ternano ebbe nel difficile ed importante processo di ricostruzione e riqualificazione post bellica della città di Terni;
- le suddette associazioni chiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale nella messa a disposizione gratuita degli spazi pubblici per l'installazione del materiale promozionale della mostra;

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- Sviluppo
- LL.PP.
- Ass. De Angelis



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Considerato che:

- la promozione della cultura e del territorio costituisce uno degli obiettivi di questa amministrazione come più volte ribadito anche nella bozza del Documento preliminare per il piano strategico della città approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 185 del 24.05.2010;
- la richiesta di utilizzo degli spazi è già all'esame del competente ufficio comunale del Dipartimento Lavori Pubblici Assetto del Territorio;

Ritenuto di:

- dover aderire alla mostra retrospettiva dal titolo: Invenzione di forme e deformazioni. Alfredo Innocenzi, scultore e pittore (1909-1074). Dagli empiti futuristi degli anni '30 alla ricostruzione della città di Terni", fornendo agli organizzatori, il Centro Ternano di Cultura Il Punto e l'Aps Tempus Vitae di Terni, la propria collaborazione;
- dover concedere gli spazi pubblici dove verrà installato il materiale promozionale dell'evento , previa verifica tecnica da parte delle competenti Direzioni dell'Ente;

Visto:

- l'art.48, comma 2, del T.U.E.L. d. lgs. 267 del 18.8.2000;
- l'art.107, comma 1 e 2, del T.U.E.L. d. lgs. 267 del 18.8.2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 31.10.2016 dal Dirigente del Dipartimento Sviluppo, Dott. A. Zaccone, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D. lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- l'art.134, comma 4, del T.U.E.L. d. lgs. 267 del 18.8.2000;
- l'art.49 del d.lgs. 507 del 15.11.1993;
- l'art. 1 del regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 28.4.1995 e succ. mod.;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di aderire alla richiesta allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, presentata da il Centro Ternano di Cultura Il Punto e l'Aps Tempus Vitae di Terni per la realizzazione della mostra retrospettiva dedicata all'artista ternano Alfredo Innocenzi, in programma nei giorni dal 3 dicembre 2016 al 5 febbraio 2017, presso il Museo Diocesano e Capitolare di Terni;
2. Di mettere a disposizione per la realizzazione dell'iniziativa, gli spazi pubblici nei quali installare il materiale promozionale dedicato all'evento, previa verifica tecnica da parte delle competenti Direzioni dell'Ente;
3. Di precisare che l'organizzazione della manifestazione è di esclusiva competenza del Centro Ternano di Cultura Il Punto e dell'Aps Tempus Vitae di Terni, che dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa e che tutte le responsabilità derivanti dall'esercizio dell'attività saranno ad esclusivo carico delle stesse Associazioni;
4. Di attribuire al Dirigente del Dipartimento Sviluppo, dott. Andrea Zaccone, la verifica degli obiettivi assunti dalla presente deliberazione;
5. Con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

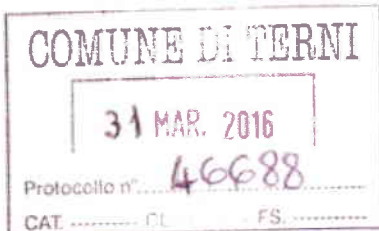


Allegato alla Delibera
della GIUNTA COMUNALE
N. 301 del 03.11.2016

tempus|vitae

Centro Ternano di Cultura IL PUNTO
Via Casagrande 22 – Terni - c.f. 91022120553
ctcilpunto@gmail.com cell. 389-1092155

Ass. di Promozione sociale TEMPUS VITAE
Via M. Pratesi 5 – Terni - c.f. 91066330555
info@tempusvitae.it cell. 340-5663725



All'Assessore alla Cultura del Comune di Terni
Dott. Giorgio Armillei
Palazzo dei Carrara
Vico Sant'Agape, 1
05100 TERNI (TR)

All'Assessore al Bilancio del Comune di Terni
Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi
Palazzo Spada
05100 TERNI (TR)

Oggetto: Richiesta di collaborazione

Il Centro Ternano di Cultura "Il Punto" in collaborazione con L'Associazione di promozione sociale TEMPUS VITAE comunicano che stanno organizzando una mostra retrospettiva dal titolo:

Invenzione di forme e deformazioni. Alfredo Innocenzi, scultore e pittore (1909-1974)
Dagli empiti futuristi degli anni '30 alla ricostruzione della città di Terni

dal 3 dicembre 2016 al 5 febbraio 2017 presso la sede del Museo Diocesano e Capitolare di Terni - Via XI Febbraio, 4, per illustrare filologicamente l'opera e la biografia artistica di Alfredo Innocenzi, poliedrica figura di scultore, pittore, disegnatore e architetto, nato a Terni nel 1909 e morto nel 1974, mentre era in corso la sua ennesima personale a Brescia (allegato 1), e chiedono agli Assessorati in indirizzo e quindi al Comune di Terni una collaborazione partecipativa con un supporto logistico, la concessione del patrocinio, del logo e di un contributo per l'organizzazione della mostra stessa che dovrebbe richiamare in città un pubblico specializzato e non, oltre a valorizzare l'arte abbinata alla ricostruzione della città dopo i danni subiti a seguito della seconda guerra mondiale sia negli edifici pubblici e privati, sia nella parte monumentale del civico cimitero e l'attività scultorea e pittorica dell'artista.

La mostra seguirà il programma/progetto (allegato 2) e l'attività secondo la scheda (allegato 3) per questo la collaborazione richiesta al comune è la seguente:

1. installazione della cartellonistica marrone per segnalare il sito del Museo Diocesano e Capitolare di Terni di via XI febbraio, 4 e della piazza del Duomo, nelle seguenti vie: ingresso via Cavour da Porta S. Angelo e da Piazza della Repubblica, incrocio Via Cavour con Via XI febbraio, ingresso su Via Roma da Corso del Popolo tramite via dell'Annunziata e da piazza Europa, agli incroci di via Roma con Via Annale e via dell'Arringo, ingresso via del Vescovado da piazza G. Briccialdi. Se possibile inserire della segnaletica anche nelle principali vie a scorrimento veloce che portano verso il centro città.

2. L'apposizione di banner pubblicitari (verticali o orizzontali) nelle principali vie che portano al Museo Diocesano, in corso Tacito e sulla facciata del Museo stesso con esenzione imposta pubblicitaria e costi di apposizione;
3. autorizzazione per effettuare delle riprese all'interno del Cimitero Civico presso le tombe monumentali e ingresso di un'auto d'epoca e del set di ripresa, le famiglie interessate saranno contattate dalle Associazioni per ottenere l'apertura delle cappelle e effettuare le riprese video;
4. autorizzazione ad effettuare delle riprese anche presso il Cimitero di Collescipoli;
5. la concessione e il trasporto dei pannelli espositivi di proprietà del comune in gestione presso l'Ufficio economato.
6. La concessione di un contributo di 5.000,00 € per la realizzazione della mostra ad integrazione di quanto già finanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Terni.

Le associazioni si mettono a disposizione degli Assessorati al fine di integrare o inoltrare ai rispettivi settori di competenza, qualora non possano attivarsi le procedure interne, la documentazione o le richieste secondo le indicazioni che verranno fornite dai vs. uffici e che il comune di Terni e il suo logo verranno inseriti nel materiale informativo e pubblicitario della mostra.

Fin d'ora le associazioni proponenti sono favorevoli, in prossimità dell'allestimento e inaugurazione della mostra, ad illustrare in una conferenza con il supporto di materiale audiovisivo l'opera e la biografia artistica dell'artista Innocenzi.

Sicuri della Vostra disponibilità e collaborazione, come sempre avvenuto in altre occasioni, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Terni 29/03/2016

Per le Associazioni
Il Presidente Ass. "IL PUNTO"
Prof. Domenico Cialli



Per qualsiasi contatto telefonare al Prof. D. Cialli **349-0689011**, Dott. Marco Grilli (Ass. Tempus Vitae) **340-5629830** oppure via mail al ctcilpunto@gmail.com o al info@tempusvitae.it

Proposta di una mostra retrospettiva dedicata all'artista Alfredo Innocenzi (1909-1974)

Titolo :

Invenzione di forme e deformazioni . Alfredo Innocenzi, scultore e pittore (1909-1974) Dagli empiti futuristi degli anni '30 alla ricostruzione della città di Terni

Dalla "ricostruzione futurista dell'Universo" alla ricostruzione della città di Terni (1950-1970)

Il titolo provvisorio è desunto da quanto l'artista amava ripetere in età matura quasi come un personale manifesto di poetica, con il quale voleva anche esprimere in sintesi una sorta di evoluzione della sua biografia artistica, come dire dalle asprezze polemiche e dalla sperimentazione sfrenata degli anni '30 alla razionalità equilibratrice che riconosce valore alla realtà e alle sue proporzioni:

"L'arte è arte quando la creazione di forme o la deformazione di quelle già esistenti è in funzione espressiva di cose reali così come pure di concetti astratti".

Motivazioni:

Dedicare un'antologica retrospettiva ai prodotti scultorei, pittorici e di decorazione plastica di Alfredo Innocenzi:

a - fornisce il giusto riconoscimento ad un artista che, sebbene sia rimasto per lo più insediato in provincia, operando in un mercato talvolta ostico, ha lavorato sodo, lontano da conventicole e, sempre consapevole dei propri mezzi, ha vissuto della propria arte.

b - riconosce il ruolo dell'artista che in alleanza con le migliori ditte di costruttori ternani ha collaborato per la parte decorativa e di arredo plastico di ambienti alla fase di ricostruzione della città (anni '50/'60).

Motivazione (conclusiva):

Dalla data della scomparsa dell'artista a Lumezzane di Brescia (1974), mentre era intento ad allestire una personale di opere scultoree e pittoriche, Innocenzi è sostanzialmente assente dal sistema espositivo locale e nazionale.

Gli unici che si sono interessati all'artista, negli ultimi tempi in sede locale, sono stati gli studiosi di futurismo e di arte pubblica (Domenico Cialfi), mentre il critico Paolo Cicchini nel 1996 supportò una conversazione con l'esposizione di alcune opere dell'artista nell'edizione di quell'anno di Cavour Art.

In ultima istanza si rileva che una mostra, filologicamente elaborata, dedicata ad Innocenzi ben figurerebbe accanto alle altre mostre retrospettive di artisti scomparsi che la Fondazione ha promosso e realizzato in proprio o finanziato (esposizioni di Mirimao, Spaziani, Metelli, Carotti, Castellani, ecc. ecc.), riempiendo un sostanziale vuoto.

Finalità e prefigurazione generale della mostra:

La mostra retrospettiva si prefigge di riscoprire la produzione artistica più significativa di A. Innocenzi in tutti gli ambiti artistici che praticò (scultura, pittura, architettura, decorazione plastica e ambientazione) e grazie ai quali stabilì un vasto "lafond" di mercato per i suoi prodotti artistici.

Proprio tale poliedricità in ambiti creativi diversificati, sicuramente alimentata anche da assimilazioni futuriste assorbite negli anni '30 nella capitale ("ricostruzione futurista dell'Universo"), impone di documentare alcuni ambiti artistici (come l'architettura e la decorazione plastica, nonché l'ambientazione e la statuaria di destinazione pubblica) a dei rilievi fotografici da esporre in mostra, anche attraverso gigantografie, in una sezione *ad hoc* predisposta.

Anche il punto di vista storico-evolutivo pone qualche problema a causa dell'esiguità delle opere da esporre del periodo futurista (anni '30), per cui fondamentale appare ricorrere al momento documentario (affidato in mostra ad alcune bacheche) da affiancare alle poche opere superstiti del periodo futurista.

Sezioni della mostra:

1- Fase futurista (anni '30). Tale sezione alquanto esigua per la dispersione delle opere troverà collocazione possibilmente in una saletta separata dalla sala espositiva generale e sarà affidata, oltre che alle poche opere superstiti (2 sculture e 2 bozzetti decorativi incorniciati sono fin ad ora le uniche opere superstiti rinvenute), ad aspetti documentari (foto di opere scultoree, disegni e pubblicazioni dell'epoca) da collocare in almeno due bacheche.

2- Fase artistica del dopoguerra (1948-1974). Tale sezione, che rappresenterà l'aspetto centrale della mostra, sarà affidata ad un consistente numero di bozzetti scultorei in bronzo, legno, gesso ecc. (n. 25 ca.), ma anche di tele pittoriche (30 ca.) che contrappunteranno talvolta in convergenza, tal'altra in contrasto, i bozzetti e le realizzazioni plastiche.

3- Fase dell'arte plastica, decorativa e delle realizzazioni architettoniche, arte pubblica (anni '50 - '70). A tale sezione (che potrebbe allargarsi fino a 2), grazie all'esposizione di qualche originale da prelevare dal sito in cui è collocato (la trasportabilità è da verificare con il dott. Cesare Taddei), e ad

un congruo quantitativo (n. 10 ca.) di gigantografie (su forex) è affidato il compito di documentare gli interventi di plastica murale e/o decorativi, nonché di statuaria e di arte pubblica, operati dall'artista.

Anche in catalogo dovrà compiersi lo sforzo da parte dei curatori di evidenziare il ruolo che l'artista assunse nell'ambito della ricostruzione e dell'abbellimento estetico della città di Terni a partire dalla fase della ricostruzione postbellica.

4- Sezione documentaria (anni '50, '60, '70) - Tale sezione, attraverso *depliant* e cataloghi relativi a mostre personali (Innocenzi, nonostante i suoi impegni e la sua sobrietà, riuscì, oltre che in molte città italiane come: Roma, Spoleto, Terni, Milano, Rieti, Potenza, Brescia, ecc. , ad esporre nel 1973 anche a Parigi), foto dell'artista e delle sue opere, documenterà l'attività espositiva, ma anche i premi ricevuti e i concorsi cui prese parte.

Prodotti e attività da realizzare:

- Mostra antologica di opere scultoree e di opere pittoriche da cavalletto, oltre che di documentazione fotografica di opere plastiche e decorative (non trasportabili), nonché esposizione dei materiali documentari, dovrà documentare l'intera vicenda artistica dell'artista Innocenzi e sarà affidata alla cura di Domenico Cialfi, che conosce l'artista per averlo frequentato nei suoi studi sul Futurismo umbro e per la redazione come collaboratore per la pubblicazione di un catalogo di arte pubblica a Terni.
- Il Catalogo della mostra, che dovrà rispecchiare fedelmente la mostra stessa, sarà affidato al curatore. In catalogo sarà opportuno, per assicurare una buona completezza e spessore culturale, ricorrere per un saggio critico anche ad un'esperto di arte sacra (se l'artista da futurista rifuggì, infatti, dall'esprimersi in arte sacra, nel dopoguerra sia a Terni, come per il Vaticano, Chiesa di Marconia ecc. si affidò ad una notevole produzione di arte sacra). L'esperto di arte sacra individuato potrebbe essere Mariano Apa (professore di Storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Roma e responsabile di arte Sacra per il Sacro convento di Assisi), ovvero la dott.ssa Antonella Pesola degli Archivi Dottori di Perugia e redattrice di riviste nazionali d'Arte per l'arte sacra, che conosce la produzione dell'artista per averlo frequentato nei suoi studi sul futurismo umbro.
- Presentazione della mostra e del catalogo a cura di una personalità (da concordare) del mondo dell'arte idonea ad assumere criticamente un artista poliedrico che si è realizzato con una produzione differenziata tra gli anni '30 e i '50-'70.



tempus | vitæ

Centro Ternano di Cultura IL PUNTO
Via Casagrande 22 – Terni - c.f. 91022120553
ctcilpunto@gmail.com cell. 389-1092155

Ass. di Promozione sociale TEMPUS VITAE
Via M. Pratesi 5 – Terni - c.f. 91066330555
info@tempusvitae.it cell. 340-5663725

Allegato 3

Evento: Mostra retrospettiva sull'attività dell'artista ALFREDO INNOCENZI

Luogo evento: Museo Diocesano e Capitolare di Terni

Associazioni organizzatrici: Centro ternano di Cultura IL PUNTO – Associazione di Promozione sociale TEMPUS VITAE

Data evento: dal 3 dicembre 2016 al 5 febbraio 2017

Orario. Apertura tutti i giorni ad eccezione del lunedì mattina (da stabilire se solo il pomeriggio o anche la mattina)

Curatori della mostra: prof. Domenico Gialfi (Il Punto) e Dott. Marco Grilli (Tempus Vitae)

Collaborazione: Fondazione Cassa Risparmio Terni

Finalità: portare a conoscenza della cittadinanza e del mondo culturale e artistico l'opera di Alfredo INNOCENZI nella sua variegata attività artistica post bellica (ricostruzione edifici, cappelle cimiteriale, pittura, scultura, ecc.....)

Attività, lavori e materiale da porre in essere per allestire la mostra:

- predisposizione cataloghi cartacei (circa 800) e materiale digitale, con individuazione anche delle coordinate GPS dei siti di maggior interesse;
- stampe (fotografie da esporre) e reportage fotografico;
- realizzazione di un video sulle opere non trasportabili, da mandare alle televisioni e far girare in roll su schermo all'interno della mostra, montaggio e realizzazione DVD (circa 150) ritirabili su offerta da parte degli interessati;
- organizzazione convegni e incontri con le scuole e con i cittadini, oltre che con persone del settore culturale e artistico;
- pubblicità e divulgazione manifestazione, con inserimento dei finanziatori e collaboratori della mostra su tutto il materiale pubblicitario, DVD, cataloghi, opuscoli ecc.....;
- allestimento mostra e percorso guidato, ricostruzione di particolari ambienti dove sono presenti opere di Innocenzi, più arredi;
- trasporto materiale per allestimento;
- realizzazione strutture non disponibili per esposizione sculture e manufatti;
- trasporto e posizionamento materiale espositivo (alcune opere con personale specializzato) poiché sono presenti vincoli della sovrintendenza;
- trasporto e imballaggio oltre al posizionamento opera proveniente da Marconia Basilicata (crocifisso h. 2,90 circa);
- opere da fotografare e/o da recuperare presso la sede dei musei vaticani o palazzi della Città di Terni, presso il comune di Terni e di Stroncone e collezionisti privati;
- stipula assicurazioni, per opere di proprietà degli enti e dei privati ;
- visite guidate presso palazzi, case private e civico cimitero della città con personale formato dai curatori della mostra per illustrare la capacità artistica di Innocenzi;
- materiale informatico, di consumo e locazioni;
- consulenze di critici d'arte e storici dell'arte;
- SIAE, ed altro

La mostra si svolgerà secondo la sintesi del programma allegato